

## Gruppo di Ricerca

# La forma dell'Architettura e del Design negli insediamenti, nel paesaggio e nello spazio interno

**Nome del gruppo:**

La forma dell'Architettura e del Design negli insediamenti, nel paesaggio e nello spazio interno  
The form of Architecture and Design in the settlements, in the landscape and in the inner space

**Descrizione:**

La linea di ricerca perseguita rappresenta un nodo culturale, tecnico e scientifico che caratterizza fortemente il dibattito contemporaneo: Il mondo della costruzione vive una stagione di grande crisi dovuta alla contingenza sfavorevole dell'economia internazionale.

Pertanto, si è ritenuto necessario rispondere a queste difficoltà con l'attività di un gruppo di ricerca con l'obiettivo di rilanciare la questione della forma rinviandola al problema della bellezza. Questo tema che l'architettura internazionale sembrava dominare, sino alla data simbolica del fallimento *Lehman Brothers* attraverso un repertorio sicuro, costoso e irrealistico è stato messo in difficoltà dal decremento delle occasioni di trasformazione e innovazione degli ultimi anni.

L'attività del nostro gruppo di ricerca si è indirizzata specialmente ad analizzare le forme povere, le consuetudini a volte arretrate dei cantieri e dei sistemi di produzione dell'Italia meridionale per trasformarli, attraverso studi, progetti e interpretazioni in un patrimonio di qualità teso a recuperare le possibilità della produzione artigianale nella costruzione, nello spazio interno e nel design.

Forme comuni, apparentemente lontane dallo stereotipo della bellezza sono state indagate con attenzione trovando più di una via di uscita per unire la tradizione del Movimento Moderno, le tendenze al superamento delle parti più stanche dei suoi stilemi, rivalutando le potenzialità formali del costruire comune. Il gruppo ha trasformato modi e abitudini esauste in una vera e propria ricerca di una originalità meridionale della forma. Si conferma, pertanto, la linea del gruppo di ricerca spingendolo ai temi connessi al verosimile e legati ad una sperimentazione dove l'immaginario architettonico prova a farsi realtà con elementi comuni e con la rilettura degli elementi persistenti del progetto attraverso una linea di ricerca teorica che non dimentica di confrontarsi con la realtà.

**Parole chiave:**

progetto  
costruzione  
forme povere  
patrimonio  
produzione artigianale nella costruzione  
spazio interno

**RISULTATI PIÙ IMPORTANTI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO 2017-2019:**

**Riferimento all'Interazione con altri gruppi di ricerca di ateneo e partecipazione a progetti di ricerca:**

**MOSTRA METROPOLI NOVISSIMA, Progetto finanziato – 25.000 euro, ottobre – dicembre 2018**

A cura di: prof. arch. Cherubino Gambardella con Fondazione Annali dell'architettura e delle città  
Direzione: Liana de Filippis; Consiglio di Amministrazione: Prof. Arch. Mario Rosario Losasso -  
Università di Napoli Federico II DIARC; Prof. Arch. Fabio Mangone – Università di Napoli  
Federico II, DIARC; Renata Ciannella; Elena Pagliuca per la città metropolitana di Napoli;

comitato scientifico: Prof. Arch. Carmine Piscopo – Università di Napoli Federico II DIARC, Aldo Imer Soprintendenza Archeologia e Beni Culturali, Prof. Arch. Mario Rosario Losasso – Università di Napoli Federico II, DIARC; curatore edizione 2018: Prof. Arch. Cherubino Gambardella – Università degli Studi della Campania, DIDA; co-curatore: Prof. Arch. Fabrizia Ippolito – Università degli Studi della Campania

Segreteria Scientifica: Alessandra Acampora, Rosalba Di Maio, Maria Gelvi, Concetta Tavoletta

Comitato organizzatore: Daniela Buonanno, Roberta Cerullo, Maria Gelvi, Concetta Tavoletta, Roberta Troise

Progetto grafico: Maria Gelvi, Concetta Tavoletta

Media Partner: ABITARE

Con il contributo di: Regione Campania, Città Metropolitana di Napoli, Comune di Napoli, ACEN, ANCE Campania

Abstract: una mostra sulle possibilità di una condizione di grande successo della vita sulla terra: la città trasformata in un nuovo corpo dalla sua esplosione dimensionale. Non vogliamo cadere nella retorica della periferia come luogo del margine e del degrado e neppure nella mitizzazione di una sua energia informale e sregolata. È come un grande laboratorio che parte dalla Campania e da Napoli, per avventurarsi in Italia e nel mondo intero e ritornare al punto di partenza attraverso le immagini di una moltitudine di nuovi assetti dove i luoghi difficili conformano spazi decisivi. L'obiettivo è quello di scommettere su una grande città non più divisa da gerarchie sociali ed estetiche ma unita in un caleidoscopio di figure. Ci piace indagare sul superamento della dimensione periferica come corona marginale pensandola, piuttosto, come inesplorata risorsa da plasmare, nuovo specchio di un'altra metropoli che non vogliamo smettere di cercare e sognare.

Pubblicazione: inserto su ABITARE n°580, Dicembre 2018, ISSN: 0001-3218

Articoli relativi al progetto di ricerca:

<https://casabellaweb.eu/2018/11/23/metropoli-novissima/>

<http://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/36515>

<http://www.annaliarchitettura.it/comunicati-stampa.html>

<https://www.professionearchitetto.it/mostre/notizie/25597/Metropoli-Novissima-Una-mostra-racconta-la-rigenerazione-delle-periferie-urbane>

<http://ilgiornaledellarchitettura.com/web/2018/10/16/metropoli-novissima-progetti-e-scenari-per-le-periferie/>

<https://www.ilsole24ore.com/art/casa/2018-10-09/metropoli-novissima-quaranta-modelli-periferia-rigenerata-192604.shtml?uuid=AENS5CKG>

<http://www.materialicasa.com/mc-it/news/metropoli-novissima-a-napoli-il-racconto-della-rigenerazione-periferica-urbana/>

<https://www.architetti.com/rigenerazione-periferie-urbane-mostra-napoli.html>

<https://www.expartibus.it/metropoli-novissima-a-san-domenico-maggiore/>

<https://www.elledecor.com/it/viaggi/a23774536/mostra-napoli-metropoli-novissima-periferie/>

<http://www.artslife.com/2018/10/10/metropoli-novissima-complesso-monumentale-di-san-domenico-maggiore-napoli/>

### **METROPOLI NOVISSIMA, Progetto del gruppo di Composizione del Dipartimento di Architettura e Disegno industriale – Università degli studi della Campania “Luigi Vanvitelli” ottobre – dicembre 2018**

Efisio Pitzalis con / *with* Marco Russo, Annapia Fusco, Simone Lombardi, Carmela Nola, Vincenzo Petrone, Eremigio Tellone;

progettisti / *planners*: Marino Borrelli, Lorenzo Capobianco, Gianluca Cioffi (con / *with* Francesco Pio Arcella), Carlo Coppola, Francesco Costanzo, Corrado Di Domenico, Maria Gelvi, Francesco Iodice,

Fabrizia Ippolito, Raffaele Marone, Luca Molinari, Gaspare Oliva, Concetta Tavoletta

Abstract: The new Metropolis of Tomorrow scaturisce dall'esplosione inaugurale di un innesto genetico in vitro. Luogo di un Piano – Teatro che gremisce la scena di presenza attoriali sorde e monologanti, calate all'interno di un affresco frammentario la cui efflorescenza nasce da un

sistema di arature circolari e le cui venature rivelano la proliferante “emblemature” dello scudo di Achille: la totalità del Mondo.

Pubblicazione: inserto su ABITARE n°580, Dicembre 2018, ISSN: 0001-3218

**Convegno internazionale di Architettura PERIFERIE ANTI-FRAGILI. Verso un uso consapevole delle risorse– Finanziato**

A cura di: Prof. Arch. Cherubino Gambardella

Sala del Capitolo Complesso Monumentale di San Domenico Maggiore

data: 23 febbraio 2018, Napoli

comitato scientifico: Prof. Arch. Carmine Piscopo – Università di Napoli Federico II DIARC, Aldo Imer Soprintendenza Archeologia e Beni Culturali, Prof. Arch. Mario Rosario Losasso – Università di Napoli Federico II, DIARC;

curatore edizione 2018: Prof. Arch. Cherubino Gambardella – Università degli Studi della Campania, DIDA; co-curatore: Prof. Arch. Fabrizia Ippolito – Università degli Studi della Campania

Segreteria Scientifica: Alessandra Acampora, Rosalba Di Maio, Maria Gelvi, Concetta Tavoletta

Comitato organizzatore: Daniela Buonanno, Roberta Cerullo, Maria Gelvi, Concetta Tavoletta, Roberta Troise

Progetto grafico: Maria Gelvi, Concetta Tavoletta

Con il contributo di: Regione Campania, Città Metropolitana di Napoli, Comune di Napoli, ACEN, ANCE Campania, Università degli studi della Campania “Luigi Vanvitelli”, Università di Napoli Federico II, Ordine degli architetti di Napoli e provincia, Ordine degli ingegneri di Napoli e provincia.

Abstract: Una giornata dedicata al tema delle periferie, che coinvolge rappresentanti delle istituzioni locali e nazionali, progettisti, docenti ed esperti internazionali in un confronto su questioni, visioni e prospettive di lavoro sulla città a partire dalle periferie.

Un convegno e una tavola rotonda che anticipano gli altri due grandi eventi previsti nel programma 2018 della *Fondazione Annali dell'Architettura e delle Città*: una mostra di progetti di provenienza internazionale, già realizzati o redatti per l'occasione, che si inaugurerà nel mese di ottobre e che rappresenterà una vasta panoramica di esperienze e approcci attuali alle questioni delle periferie urbane, e un ulteriore momento finale di dibattito. «Nell'ambito delle tematiche che fanno capo al progetto Energia Zero, gli Annali affrontano, quest'anno, sotto la curatela del Prof. Arch. Cherubino Gambardella, il tema delle periferie e del loro sviluppo ecosostenibile, mettendo Napoli e la Campania al centro del dibattito politico e progettuale» sottolinea l'Architetto Liana De Filippis, Presidente della Fondazione.

«In un momento in cui la questione è alla ribalta della politica nazionale e locale e la cultura architettonica si rivolge con sempre maggiore attenzione alle situazioni di frontiera, da Napoli partono proposte e innovazioni progettuali. Le periferie reinterperate come un valore, diffuso oltre i loro margini e ricco di risorse non scontate: interpretate come *antifragili*, rivelano occasioni, energie, sperimentazioni, materiali e spazi di progetto che possono alimentare nuove visioni di città».

**4th Istanbul Design Biennial – A school of school (non finanziato)  
exhibition 22 settembre-4 novembre 2018**

Responsabile scientifico: Prof. Arch. Luca Molinari, team: Prof. Arch. Cherubino Gambardella; Prof. Arch. Fabrizia Ippolito; Prof. Arch. Corrado Di Domenico; Ricercatore: Prof. Arch. Chiara Ingrosso; PhDs: Arch. Maria Gelvi; Arch. Concetta Tavoletta

Abstract: Combine the theme of the abandonment of the countries and agricultural territories of the previous internal migratory waves with the need to repopulate these territories, to introduce advanced forms of agriculture and new forms of housing settlement. We recover the existing and modify it thinking that migrants from the South of the World and stopping the internal youth migration can lead to new

settlements where the theme of migration is seen as a resource for the repopulating and care of the abandoned territories of the South. Transform the problem into a solution. Transform the

architectural project and its narratives into a political and social manifesto for our countries. Work on new settlements as laboratories and places of exchange between cultures, knowledge and forms.

**OPEN AIR ROOMS, mostra presso l'IIT di Chicago e l'Istituto italiano di Cultura di Chicago – Finanziato, 12.000 euro**

**21/11/2017 - 08/01/2018**

A cura di: prof. Arch. Cherubino Gambardella

Titolo dell'iniziativa: Open Air Rooms: The Architecture of the Mediterranean from Malaparte to the Contemporary World

Abstract: Una mostra di Cherubino Gambardella, che esplora Villa Malaparte, una casa a Punta Massullo, sul lato orientale dell'isola di Capri, uno dei migliori esempi di architettura moderna e contemporanea italiana e che per la prima volta al mondo racconta l'architettura della camera a cielo aperto.

Pubblicazione: a cura di Cherubino Gambardella, Open Air rooms, Lettera22, Siracusa, 2017

<https://www.letteraventidue.com/it/prodotto/194/open-air-rooms>

<http://chicagoarchitecturebiennial.org/calendar/open-air-rooms-mediterranean-architecture-from-malaparte-to-contemporary-world/>

[https://iicchicago.esteri.it/iic\\_chicago/en/gli\\_eventi/calendario/2017/11/open-air-rooms-the-architecture.html](https://iicchicago.esteri.it/iic_chicago/en/gli_eventi/calendario/2017/11/open-air-rooms-the-architecture.html)

**WORKSHOP FARNSWORTH HOUSE TO IIT CHICAGO - The Farnsworth House Re-Viewed – Finanziato, 20000 euro**

**11/10/2018- 20/11/2018**

A cura di: prof. Arch. Cherubino Gambardella e prof. Arch. Orazio Carpenzano (“La Sapienza”, Roma)

Titolo dell'iniziativa: Workshop Farnsworth house to IIT Chicago - The Farnsworth House Re-Viewed

Abstract: Un Workshop presso l'IIT di Chicago con La Sapienza di Roma che esplora la Farnsworth house e le sue possibili trasfigurazioni con gli studenti del dottorato dell'Iit di Chicago e del dottorato di “Teorie e Progetto” de “La Sapienza” di Roma.

**PRIN 2017 (in corso di valutazione)**

Titolo progetto: PROTOTIPI DI SCUOLE DA ABITARE – PROSA nuovi modelli architettonici per la costruzione, il rinnovo e il recupero resiliente del patrimonio edilizio scolastico e per costruire il futuro, in Italia.

Coordinatore scientifico: Prof. Alberto Ferlenga, IUAV Venezia

Responsabile di Unità di Ricerca: Prof. Fabrizia Ippolito

Componenti: Lorenzo Capobianco, Massimiliano Masullo, Sara Fariello

Abstract: La ricerca propone un approccio integrato per affrontare il progetto dei complessi scolastici come prototipi di un nuovo modo di abitare lo spazio pubblico per formare gli individui del futuro e costruire ponti tra le culture. Nell'ottica dell'antropologo scozzese Tim Ingold (Ecologia della cultura, Meltemi 2001) l'interesse dell'universo dell'architettura sulla scuola riguarda una particolare prospettiva che attualmente sta prendendo sempre più piede, ovvero l'idea che la scuola sia un ambiente da abitare e da rendere il più aderente possibile a un nuovo modo di concepire lo spazio dell'insegnamento e dell'apprendimento. LA SCUOLA diventa LA CASA DELLA CULTURA in senso ampio, ambiente dove fare cultura attraverso la ricezione ed elaborazione del patrimonio culturale e dove aprire nuovi orizzonti per dare significato al mondo. La visione antropologica di Ingold apre alla riflessione sulla dicotomia tra costruire e abitare. Per quanto riguarda la scuola questa presa di coscienza apre a un percorso di ripensamento degli spazi scolastici e di necessità da parte dei soggetti/utenti di scegliere

come volerli abitare, in base a quale orientamento pedagogico-didattico e attraverso quali relazioni con il contesto urbano, insediativo e sociale.

**PRIN 2017** (in corso di valutazione)

titolo progetto: "In&Out-INclusive & Open Urban Transformations"

Coordinatore scientifico: Prof.ssa Arch. Roberta Amirante, Università Federico II di Napoli;

Responsabile di Unità di Ricerca: Prof. Arch. Cherubino Gambardella

Con: Luca Molinari, Corrado Di Domenico, Maria Gelvi

Abstract: La ricerca intende studiare alcuni spazi urbani che - in particolare nel nostro tempo, quello in cui il fenomeno delle migrazioni si è fatto più consistente – sono diventati, materialmente e simbolicamente, spazi del conflitto, della distanza e del degrado. Il punto di vista con cui la ricerca guarda a questi spazi è segnato dalla volontà di descriverne e interpretarne i “caratteri” materiali – che variano in relazione alle

caratteristiche delle comunità o dei gruppi che ospitano, si pensi ai campi rom – evitando di schiacciare luoghi molto diversi sotto la comune etichetta di “spazi degradati”. L’obiettivo della ricerca è verificare

se e quanto il progetto di architettura – proposto nella sua dimensione processuale e nella sua capacità di rispondere in modo materiale e immateriale alle domande poste dalla realtà e riformulate da sguardi disciplinari capaci di interpretarla e di orientarla (sociologi, antropologi, storici) – può contribuire a costruire forme di relazione che valorizzino i caratteri di questi spazi (nella logica di uno sviluppo sostenibile) e contribuiscano alla loro integrazione “attiva”, e perfino “rigenerante”, nella città che li ospita.

**PRIN 2017** (in corso di valutazione)

Titolo progetto: MADE IN ITALY. MAPPING THE INTERNATIONAL RENOWN OF ITALIAN DESIGN CULTURE AFTER WWII / MADE IN ITALY. PER UNA STORIA DELLA FORTUNA INTERNAZIONALE DELLA CULTURA PROGETTUALE ITALIANA NEL SECONDO NOVECENTO.

Coordinatore del Progetto: DE MAGISTRIS Alessandro

Responsabile di Unità di Ricerca Università degli Studi della Campania "Luigi

Vanvitelli": CASTANO' Francesca

con Raffaele Marone

**DIVINA SEZIONE. L’architettura Italiana per la Divina Commedia – Finanziato**

dall’8 al 29 marzo 2018

Reggia di Caserta

a cura di: prof. Arch. Luca Molinari, prof. Arch. Chiara Ingrosso

progetto di allestimento: Simona Ottieri con Concetta Tavoletta e Maria Gelvi

Abstract: La rappresentazione dei tre mondi dell’aldilà della Divina Commedia (1320) di Dante Alighieri ha ispirato molti artisti visionari, illustratori e scienziati attraverso i secoli. Da Botticelli a Galileo, passando per Gustave Dorè e Salvador Dalì, ci sono stati molti artisti che hanno osato disegnare e plasmare i luoghi, le atmosfere e i paesaggi descritti nel capolavoro italiano. L’architetto razionalista Giuseppe Terragni (1904-1943) fu uno dei primi architetti a disegnare il poema di Dante attraverso il progetto Danteum mai realizzato a Roma. Terragni insieme a Pietro Lingeri ha capito il viaggio di Dante come un monumento architettonico dotato di tratti spaziali, spirituali ed esperienziali, resi tangibili dagli strumenti dell’architettura. Sezione Divina. Architettura italiana per la Divina Commedia è una mostra ideata per la prima volta da Luca Molinari e curata da Luca Molinari e Chiara Ingrosso che invitano gli architetti contemporanei a rappresentare l’escatologia di Dante. La connessione visiva e intellettuale tra il mondo dantesco e la sua interpretazione contemporanea viene usata come occasione per una più ampia riflessione sulla relazione instabile tra narrazione e immagine. Più di settanta architetti di diverse generazioni hanno generosamente risposto all’invito di Molinari e hanno creato un’interpretazione personale e spesso sorprendente di Inferno, Purgatorio e Paradiso. Tra gli autori, solo alcuni: Francesco Venezia, Paolo Portoghesi, Cherubino Gambardella, Aimaro Isola, Francesco Librizzi, Ugo La Pietra, Maurizio Navone, Andrea Branzi, Michele De Lucchi e Franco Purini.

Pubblicazione: a cura di Luca Molinari e Chiara Ingrosso, Divina Sezione. L'architettura Italiana per la Divina Commedia, Skira, Milano, 2018, ISSN: 9788857238470

### **DIVINA SEZIONE. L'architettura Italiana per la Divina Commedia – Finanziato**

27 aprile al 17 giugno 2018

Palazzo Trici, Foligno

a cura di: prof. Arch. Luca Molinari, prof. Arch. Chiara Ingrosso

progetto di allestimento: Simona Ottieri con Concetta Tavoletta e Maria Gelvi

Abstract: La rappresentazione dei tre mondi dell'aldilà della Divina Commedia (1320) di Dante Alighieri ha ispirato molti artisti visionari, illustratori e scienziati attraverso i secoli. Da Botticelli a Galileo, passando per Gustave Doré e Salvador Dalí, ci sono stati molti artisti che hanno osato disegnare e plasmare i luoghi, le atmosfere e i paesaggi descritti nel capolavoro italiano. L'architetto razionalista Giuseppe Terragni (1904-1943) fu uno dei primi architetti a disegnare il poema di Dante attraverso il progetto Danteum mai realizzato a Roma. Terragni insieme a Pietro Lingeri ha capito il viaggio di Dante come un monumento architettonico dotato di tratti spaziali, spirituali ed esperienziali, resi tangibili dagli strumenti dell'architettura. Sezione Divina. Architettura italiana per la Divina Commedia è una mostra ideata per la prima volta da Luca Molinari e curata da Luca Molinari e Chiara Ingrosso che invitano gli architetti contemporanei a rappresentare l'escatologia di Dante. La connessione visiva e intellettuale tra il mondo dantesco e la sua interpretazione contemporanea viene usata come occasione per una più ampia riflessione sulla relazione instabile tra narrazione e immagine. Più di settanta architetti di diverse generazioni hanno generosamente risposto all'invito di Molinari e hanno creato un'interpretazione personale e spesso sorprendente di Inferno, Purgatorio e Paradiso. Tra gli autori, solo alcuni: Francesco Venezia, Paolo Portoghesi, Cherubino Gambardella, Aimaro Isola, Francesco Librizzi, Ugo La Pietra, Maurizio Navone, Andrea Branzi, Michele De Lucchi e Franco Purini.

Pubblicazione: a cura di Luca Molinari e Chiara Ingrosso, Divina Sezione. L'architettura Italiana per la Divina Commedia, Skira, Milano, 2018, ISSN: 9788857238470

**PROGETTO DI RICERCA L.5 BANDO COMPETITIVO 03/2015\_03/2017** Progetto finanziato € 20.000

Quartieri di edilizia pubblica e trasformazione della campagna nel mezzogiorno. Recupero e sviluppo di interventi moderni in Campania

Responsabile scientifico del Progetto di Ricerca: Marino Borrelli

Gruppo di Ricerca: Marino Borrelli, Marco Borrelli, Francesco Costanzo, Gianluca Cioffi, Carlo A. Manzo, Efisio Pitzalis, Massimiliano Rendina, Andrea Santacroce

Abstract: Ricerca riguardante il recupero del moderno, tema presente da tempo nella realizzazione di molte esperienze europee, nella letteratura scientifica, nella politica edilizia delle amministrazioni. I criteri e le tecniche per l'aggiornamento tipologico e distributivo, il completamento, l'adeguamento funzionale e tecnologico, l'inserimento vengono usate nella modernizzazione della prima periferia e nelle espansioni di edilizia economica e popolare delle città di grande e media dimensione. I contesti delle strutture scelte come campioni significativi su cui tracciare le linee guida evidenziano differenze quantitative e qualitative della edificazione della campagna nel mezzogiorno ed in particolare la struttura densamente costruita dell'Ager Campanus, la grande pianura tra Napoli e Caserta, che appare oggi come una fitta rete di poli raccordati da filamenti urbani sempre più addensati. Il vecchio sistema di piccole città circondate dalla campagna si è ribaltato in pezzi di campagna circondati dal costruito, con la scomparsa progressiva del disegno storico della centuriatio e del sistema idrografico.

Pubblicazione:

RICONFIGURAZIONE, ASSEMBLAGE, INFILLING nel recupero dei quartieri residenziali pubblici. A cura di Marino Borrelli e Andrea Santacroce Libria Edizioni

Pubblicazione con COMITATO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE e Peer-review Settembre 2017

**Prodotti scientifici:**

1. GAMBARDELLA CH. 2018. VANVITELLI LIBRARY. pp.114-123. In AREA - ISSN:0394-0055 vol. 161
2. GAMBARDELLA CH. 2018. Intervista a Cherubino Gambardella e Simona Ottieri. pp.78-87. In AREA -ISSN:0394-0055 vol. 161
3. GAMBARDELLA CH. 2018. Scuola Professionale. pp.72-75. In DOMUS - ISSN:0012-5377
4. GAMBARDELLA CH, 2017. Open Air Rooms - ISBN:978-88-6242-259-8
5. PITZALIS E, HANSSEN G, PISANI M, FOGLIA L (2017). Rionero in Vulture the new square, Abitare la Terra, Numero doppio 42/43, pp. 70-73, ISSN 1592-8608
6. PITZALIS E (2018). Esercizi di scrittura architettonica. Paradigmi, modelli, paradossi. Architectural writing exercises. Paradigms, models, paradoxes. pp. 132, Siracusa, Letteraventidue. ISBN: 978-88-6242-293-2
7. PITZALIS E, RUSSO M (2018). Nuovi edifici per la protezione e musealizzazione del patrimonio culturale sommerso. Conservazione attiva per un'archeologia come esperienza. In: Lanini L, Santi G, La città e l'acqua, Napoli. Vol. I, pp.62-65, Napoli, AOS Architecture Open Source Digital edition. ISBN: 978-88-941623-3-2
8. L. MOLINARI, *Hong Kong, permanent laboratory of the future*, in "AREA", n.156, gennaio-febbraio 2018, p.14
9. L. MOLINARI, *Le case che siamo*, Nottetempo, Milano 2016 (edizione italiana e inglese), 2017
10. CORRADO DI DOMENICO, *Come in uno Scigno*, in "GambardellArchitetti/House C", pp.88-95. In AREA (Classe A) - ISSN:0394-0055 n°. 161, 2018
11. CORRADO DI DOMENICO, *Mondo. Architettura a forma di / World. Architecture shaped as*, LetteraVentidue, Siracusa, Giugno 2017 (pp.1-288). Isbn: 978-88-6242-238-3, 2018
12. MARINO BORRELLI, Quartiere UNRRA CASAS viale Europa, Aversa. Rivitalizzazione di un paesaggio urbano, n Riconfigurazione, Assemblage, Infilling nel recupero dei quartieri residenziali pubblici, a cura di marino Borrelli e Andrea Santacroce, ISBN 978-88-6764-125-3, 2017, Pubblicazione con comitato scientifico internazionale
13. L. CAPOBIANCO, Il contributo del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli al concorso SEED, CAPOBIANCO L., RINALDI S., VIOLANO A. In AA VV. a cura di Alessandro Rogora e Paolo Carli, "UN PROGETTO PER IL SOLAR DECATHLON EUROPE", pp. 113-124, Legislazione Tecnica, Roma 2017, ISBN: 978-88-6219-261-3;
14. COSTANZO F. (2018). *Cosmogonia per elementi e figure* in L. Molinari e C. Ingrosso (a cura di), *Divina Sezione. L'architettura italiana per la Divina Commedia*, Skira, Milano 2018, pp. XX. ISBN 978-88-572-3847-0
15. CHIARA INGROSSO, Condomini napoletani. "La città privata" tra ricostruzione e boom economico, Lettera22, Siracusa 2017
16. IPPOLITO F, 2018, F. Ippolito, testo sugli spazi collettivi in *Metropoli Novissima*, inserto speciale, *Abitare* 580, dicembre 2018 (pag. 156), ISSN 0001-3218
17. IPPOLITO F, 2018, F. Ippolito, Il programma Broken Nature. Design Takes on Human Survival alla Triennale di Milano, in *Area* 160, settembre/ottobre 2018, (pag 182), ISSN 0394-0055
18. MARONE R, *Ovunque è architettura. Fatti dello spazio che abitiamo*, Libria, Melfi 2018, Volume in collana con Comitato Scientifico e blind peer-review.
19. TAVOLETTA C (2018). Intervista a Cherubino Gambardella e Simona Ottieri. AREA, vol. 161, ISSN: 0394-0055
20. GELVI M (2018). An always elsewhere. COMPASSES, p. 86-93, ISSN: 2409-3823

**Rapporti internazionali e nazionali con aziende, enti, centri di ricerca, Università:**

IIT di Chicago

"La Sapienza" - Roma

<p><b>Segnalazioni esplicite delle collaborazioni con Consorzi, Scarl altri Enti partecipati dalla Vanvitelli:</b></p> <p>-</p>														
<p><b>Categorie ISI WEB di riferimento:</b></p> <p>Architecture</p>														
<p><b>Settori Scientifico-Disciplinari di riferimento:</b></p> <p>ICAR 14 ICAR 16 ICAR 18</p>														
<p><b>Responsabile Scientifico/Coordinatore:</b></p> <p>GAMBARDELLA Cherubino /Prof. Ordinario/Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale</p>														
<p><b>Settori ERC:</b></p> <table> <tr> <td>SH3_10</td> <td>Urbanization, cities and rural areas</td> </tr> <tr> <td>SH3_8</td> <td>Mobility, tourism, transportation and logistics</td> </tr> <tr> <td>SH3_9</td> <td>Spatial development and architecture, land use, regional planning</td> </tr> <tr> <td>SH5_11</td> <td>Cultural heritage, cultural memory</td> </tr> <tr> <td>SH5_7</td> <td>Museums and exhibitions</td> </tr> <tr> <td>SH5_9</td> <td>History of art and architecture</td> </tr> <tr> <td>SH6_6</td> <td>Modern and contemporary history</td> </tr> </table>	SH3_10	Urbanization, cities and rural areas	SH3_8	Mobility, tourism, transportation and logistics	SH3_9	Spatial development and architecture, land use, regional planning	SH5_11	Cultural heritage, cultural memory	SH5_7	Museums and exhibitions	SH5_9	History of art and architecture	SH6_6	Modern and contemporary history
SH3_10	Urbanization, cities and rural areas													
SH3_8	Mobility, tourism, transportation and logistics													
SH3_9	Spatial development and architecture, land use, regional planning													
SH5_11	Cultural heritage, cultural memory													
SH5_7	Museums and exhibitions													
SH5_9	History of art and architecture													
SH6_6	Modern and contemporary history													
<p><b>Componenti del gruppo appartenenti al Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale:</b></p> <p>GAMBARDELLA Cherubino /Prof. Ordinario PITZALIS, Efisio / Prof. Ordinario BORRELLI, Marino / Prof. Ordinario CAPOBIANCO, Lorenzo / Prof. Associato MOLINARI, Luca / Prof. Associato BORRELLI, Marco / Ricercatore COPPOLA, Carlo / Ricercatore COSTANZO, Francesco / Prof. Associato DI DOMENICO, Corrado / Prof. Associato INGROSSO, Chiara / Ricercatore IPPOLITO, Fabrizia / Prof. Associato MARONE, Raffaele/ Ricercatore CIOFFI, Gianluca/ RTD-B TAVOLETTA, Concetta/ Prof. a Contratto GELVI, Maria/ Assegnista di ricerca</p>														
<p><b>Componenti del gruppo appartenenti ad altre sedi correlate in rete:</b></p> <p>-</p>														